



# COMUNE DI MIRA

Provincia Venezia

**Settore:**

**LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA PUBBLICA**

**Oggetto:**

**SERVIZIO TRIENNALE DI ESPURGO PULIZIA E  
DISOSTRUZIONE DEGLI IMPIANTI FOGNARI DEGLI  
EDIFICI DI COMPETENZA DEL COMUNE**

**Periodo:**

**TRIENNIO 01.07.2016 –30.06. 2019**

**Elaborato:**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**Progettisti**

**Ing. Crina Denisa Olaru**

**RUP**

**Ing. Crina Denisa Olaru**

*Allegato:*

**A**

*Data: mese – anno*

*settembre 2016*

*Revisione:*

## Sommario

PARTE PRIMA: AMMINISTRATIVA .....	4
Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto .....	4
Art. 2 Svolgimento del servizio .....	5
Art. 3 Importo del contratto e modalità di stipulazione .....	7
Art. 4 Verbale di consegna e riconsegna .....	7
Art. 5 Obbligo di domicilio dell'aggiudicatario ed obbligo di reperibilità .....	7
Art. 6 Spese e oneri a carico della Ditta aggiudicataria .....	7
Art. 7 Personale – Requisiti e comportamento .....	8
Art. 8 Carta dei servizi .....	8
Art. 9 Pagamenti- Modalità .....	8
Art. 10 Corrispettivi – Tariffe .....	9
Art. 11 Responsabilità per persone o cose .....	10
Art. 12 Cauzione definitiva .....	10
Art. 13 Inadempienze e penalità. Esecuzione d'ufficio .....	11
Art. 14 Forme di controllo .....	11
Art. 15. Risoluzione .....	12
Art. 16. Recesso .....	12
Art. 17. Clausola risolutiva espressa .....	12
Art. 18. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti .....	13
Art. 19 Subappalto .....	13
Art. 20. Protocollo di legalità – applicazione .....	13
Art. 21. Fallimento dell'impresa .....	14
Art. 22. Foro competente .....	14
Art. 23. Oneri fiscali e spese contrattuali .....	15
Art. 24 - Privacy .....	15
Art. 25 Norme e prescrizioni integranti il capitolato .....	15
PARTE SECONDA: QUALITA' DEI MATERIALI ONERI DI CANTIERE ESECUZIONE E MISURAZIONE PRESTAZIONI. ....	17
Art. 1 Attrezzature e macchinari .....	17
Art. 2 Ordine da tenere nell'andamento dei lavori .....	17
Art. 3 Altri servizi .....	19

# CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

COMUNE DI MIRA

**UBICAZIONE CANTIERE** Varie sedi comunali

## **SERVIZIO**

Espurgo, pulizia e disostruzione degli impianti fognari degli edifici di competenza comunale.

**COMMITTENTE** Comune di MIRA

**UFFICIO PROPONENTE** Ufficio EDILIZIA PUBBLICA

**DURATA DEL SERVIZIO** Mesi 36 – presumibilmente 01.10.2016 – 30.09.2019

## **MODALITA' DI PAGAMENTO**

Semestrale posticipato

Importo esecuzione Servizio	€ 18.000,00
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€.245,90
<b>Totale Servizio</b>	<b>€ 18.245,90</b>

## PARTE PRIMA: AMMINISTRATIVA

### Art. 1 Oggetto e durata dell'appalto

Il presente capitolato regola gli oneri specifici per l'esecuzione delle prestazioni di "Servizio di spurgo pulizia e disostruzione degli impianti fognari degli edifici di competenza del comune", individuato dalla nomenclatura europea con il codice CPV 90460000-9 "Servizi di svuotamento di pozzi neri e fosse settiche". Le procedure di espletamento del servizio previste dal presente documento sono dettate dalla necessità di garantire la conservazione degli impianti fognari e la loro piena efficienza e affidabilità, per assicurare lo svolgimento delle attività ivi insediate in condizioni igienico sanitarie conformi alla normativa vigente.

Le prestazioni oggetto dell'appalto comportano la gestione di rifiuti pertanto, ai sensi del D.M. n. 120 del 03/06/2014, la Ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà essere iscritta all'Albo dei Gestori Ambientali per le categorie e le classi adeguate per l'espletamento del servizio.

L'appalto ha per oggetto il servizio di espurgo pozzi neri, fosse settiche, vasche Imhoff, pulizia, disostruzione, disincrostazione e spurgo di condotte e pozzetti fognari e pulizie di caditoie presenti negli stabili di competenza comunale. Tali prestazioni sono quelle di norma attribuibili agli impianti facenti parte di edifici di civile abitazione.

Sono compresi nel servizio la raccolta dei residui estratti nel corso delle operazioni sopra menzionate ed il relativo trasporto e smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Il presente appalto ha la durata di anni 3 (tre), dalla data di affidamento del servizio, presumibilmente dal **01.10.2016 al 30.09.2019**, e comunque fino all'esaurimento delle somme a disposizione. L'Amministrazione si riserva, per giustificati motivi, di modificare la decorrenza iniziale e finale del termine.

L'avvio dell'appalto è attestato dalla sottoscrizione del Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio.

L'avvio dell'appalto potrà avvenire anche in pendenza di stipulazione del contratto come previsto dall'art. 32, c. 8) del D. Lgs. 50/2016.

Gli eventuali provvedimenti di riduzione o di proroga della durata del contratto sono adottati con atto espresso del Comune e non sono efficaci fino alla loro comunicazione scritta all'impresa.

La durata può essere ridotta, a giudizio insindacabile del Comune e senza obbligo di motivazione, determinandone la scadenza immediata quando:

- a) sia raggiunto un importo delle prestazioni eseguite e liquidabili pari all'importo del contratto;
- b) sia raggiunto un importo delle prestazioni eseguite e liquidabili pari a una somma che, in forza di disposizione normativa, non possa essere superata.

La durata già stabilita in via ordinaria può essere prorogata, sempre a giudizio insindacabile del Comune e senza obbligo di motivazione, come segue:

- a) sia sopravvenuta la data di scadenza del contratto e siano stati eseguite prestazioni per un importo inferiore all'importo contrattuale, in tal caso il contratto può essere prorogato, alle stesse condizioni iniziali, sino all'esecuzione di lavori pari agli importi contrattuali autorizzati;
- b) sia ritenuto opportuno, in seguito ad apposita istruttoria, il rinnovo contrattuale ove ammesso dall'ordinamento giuridico vigente;
- c) si renda necessaria l'esecuzione di lavori indifferibili e urgenti, anche dopo la scadenza ordinaria del contratto, che non consentono l'indugio o i tempi occorrenti per un nuovo affidamento.

E' fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui agli art. 108 e 109 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

E' vietato il rinnovo tacito del Contratto. In ogni caso alla scadenza la Ditta Appaltatrice, per evitare l'interruzione del pubblico servizio, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando il Comune avrà provveduto alla stipula di un nuovo contratto.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è costituito dagli immobili di proprietà Comune di Mira, ubicati nel proprio territorio comunale e di seguito elencati a titolo indicativo:

1801	Palazzo Municipale P.zza IX Martiri, 3
1802	Uffici Tecnici - Via Argine Sx Novissimo
1803	Uff. Politiche Sociali- Via Argine Sx Novissimo
1804	Uff. Cultura Sport- Via Argine Sx Novissimo
1806	Scuola Secondaria. Dante Alighieri – Via Lago di Lecco
1807	Scuola Secondaria Galileo Galilei – Via Bassa Gambarare
1808.1	Scuola Secondaria F. Baseggio – Via Boito
1808.2	Scuola infanzia Arcobaleno – Via Boito
1809	Scuola Sec. Francesco Petrarca – Via Pisa
1811.1	Scuola Sec. Giacomo Leopardi – Via Toti
1811.2.3	Centro Associazioni -Via Toti
1811.4	Asilo Nido Primo Volo – Via Toti
1815	Scuola Primaria Ugo Foscolo- Via Oberdan, 5
1814.1	Scuola Primaria "E. Morante" - Via Lago di Varano
1817	Scuola Primaria E. De Amicis – Via Caltana
1818	Scuola Primaria G. Leopardi – Via Bernini
1819	Scuola Primaria G. Parini - Via Pisa, 2
1820.1	Scuola Primaria Carlo Goldoni- Via Marmolada, 20
1820.2	Scuola infanzia Italo Calvino- Via Marmolada, 20
1821	Scuola infanzia Gianni Rodari – Via Lago d’Albano
1822	Scuola infanzia Piazza Vecchia -Piazza Vecchia
1823	Scuola infanzia Villa Lenzi - Via Oberdan
1824	Scuola infanzia Peter Pan – Via Bernini
1832	Centro Civico Oriago – Via Lago di Misurina
1837	Officina Comunale – Via d’Acquapendente
1838	Magazzino Comunale– Via d’Acquapendente
1892	Scuola Primaria Ippolito Nievo - Via Bassa Gambarare, 1
1935	Biblioteca di Oriago- Via Venezia, 172
10020.1	Scuola Infanzia - Il Girasole Via Giovanni XXIII
10020.2	Centro Civico Borbiago- Il Girasole Via Giovanni XXIII
---	Sede Polizia Municipale – Via Livorno

L'amministrazione si riserva di aggiungere ulteriori siti di intervento nel caso di variazione del patrimonio afferente l'amministrazione comunale, così come di non eseguire alcun intervento in taluni edifici sopraelencati, senza che ciò costituisca in alcun modo titolo per richieste di indennizzo da parte della Ditta aggiudicataria.

Tutte le operazioni necessarie allo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato saranno coordinate dal Responsabile unico del Procedimento della stazione appaltante o suo delegato, che presterà particolare attenzione ai tempi della realizzazione degli interventi ed a eventuali interferenze con altri lavori. Le attività di cui sopra possono essere ordinate con interventi singoli o essere parte di lavori complessivi. Dovranno essere impiegati operatori, mezzi e attrezzature in numero e con caratteristiche adeguato alla tipologia e alle dimensioni dei manufatti interessati dagli interventi, in modo da assicurare una pulizia accurata e la preservazione dell'integrità del manufatto.

## **Art. 2 Svolgimento del servizio**

Le attività di manutenzione, da programmare a cura dell’Affidatario sotto la supervisione del Responsabile unico del Procedimento della stazione appaltante o suo delegato sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

1. pulizia ed espurgo reflui provenienti da fosse biologiche e vasche degrassatrici
2. pulizia ed espurgo di pluviali, caditoie e pozzetti stradali
3. pulizia ed espurgo tratti fognari e relativi manufatti speciali e di ispezione
4. opere di pozzatiere
5. prosciugamento di locali allagati, di intercapedini e di locali tecnici (tipo le fosse degli impianti ascensori), sotterranei e piazzali a seguito di allagamenti;
6. ispezioni con videocamera;

Ai fini del mantenimento in efficienza degli impianti e di continuità del servizio, il Responsabile unico del Procedimento della stazione appaltante o suo delegato può discrezionalmente disporre interventi in aggiunta rispetto al suddetto programma, anche in urgenza; in tal caso gli interventi potranno essere richiesti in via breve (telefono, fax).

L'orario regolare di svolgimento del servizio è dalle 06.00 alle 20.00, tutti i giorni esclusi i festivi. Per le fasce notturne (dalle 20.00 alle 06.00) e i giorni festivi e per ogni e qualsiasi necessità straordinaria, l'aggiudicatario deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivato a mezzo di telefono cellulare e/o altre modalità adeguate e con personale che sia in grado di recarsi presso la sede comunale o nei locali interessati dall'intervento entro e non oltre un'ora dal ricevimento della chiamata in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario festivo o notturno.

Per gli interventi eseguiti nei giorni festivi a qualsiasi ora o in ore notturne di qualsiasi giorno nella fascia oraria dalle 22.00 alle 6.00 da applicare agli del giorno successivo sarà applicato un sovrapprezzo del 100%.

Se nel corso di validità contrattuale si renda necessario variare l'esecuzione di categorie di prestazioni o aggiungerne altre non previste e per le quali non si hanno prezzi corrispondenti, si procederà al concordamento di nuovi prezzi unitari anch'essi soggetti al ribasso unico contrattuale; il verbale relativo sarà oggetto di autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento e formerà appendice negoziale al contratto principale.

L'Affidatario dovrà dare evidenza del servizio svolto con la presentazione di report mensili.

Nell'espletamento del servizio sono altresì a carico dell'Appaltatore:

- l'organizzazione e la conduzione del servizio per il prelievo, il trasporto e lo smaltimento dei liquami derivanti dagli interventi di spurgo e pulizia eseguiti;
- lo smaltimento, in qualità di Produttore, dei rifiuti derivanti dall'attività di pulizia manutentiva degli impianti di cui al presente capitolato, compresa la consegna della 4° copia del formulario, dietro richiesta della Stazione Appaltante;
- gli interventi di bonifica che si rendessero eventualmente necessari in caso di dispersione o spargimento accidentale dei rifiuti durante le operazioni di prelievo, carico, pesatura, trasporto;
- la messa in sicurezza dell'area interessata agli interventi;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose sia di proprietà del Comune di Mira che di terzi.

Per ogni intervento è incluso lo smaltimento presso un sito autorizzato dei materiali estratti.

Il trasporto degli eventuali materiali prelevati dalle reti, durante il servizio di pulizia e spurgo, dovrà avvenire con mezzi autorizzati ed omologati, ai sensi della vigente normativa, di proprietà dello stesso Appaltatore ovvero di trasportatori autorizzati, fermo il fatto che l'Appaltatore è l'unico responsabile del servizio.

Lo smaltimento di quanto sopra dovrà avvenire presso un idoneo impianto, in possesso delle necessarie autorizzazioni ai sensi della vigente normativa.

L'Appaltatore è l'unico responsabile della gestione e del corretto smaltimento degli eventuali materiali prelevati dagli impianti, nel rispetto della normativa di riferimento.

### **Art. 3 Importo del contratto e modalità di stipulazione**

L'importo del contratto, ammonta a € 18.000,00, suddivisi nel triennio 2016-2019, esclusi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di €. 245,90 e esclusa IVA al 22%.

Per le prestazioni di cui al presente capitolato, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un compenso "a misura" determinato applicando alla quantità delle prestazioni effettuate il prezzo unitario indicato nell'allegato "Elenco prezzi unitari" depurato dalla percentuale di ribasso offerto in sede di gara oltre iva fino al raggiungimento dell'importo massimo annuo di € 6.000,00.

La stipula del contratto avverrà a norma dell'articolo 60 comma 3), lett. a) del Regolamento dei contratti del Comune di Mira, per mezzo di scrittura privata, consistente nello scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dalla stazione appaltante sulla piattaforma Me. PA.

### **Art. 4 Verbale di consegna e riconsegna**

Al momento della consegna dei servizi e dei documenti alla Ditta appaltatrice dovrà essere redatto un verbale che riporterà le aree e gli ambienti dove si svolgerà l'attività, la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio o la prosecuzione dell'attività.

Tale verbale dovrà essere redatto in duplice copia e firmato dal responsabile incaricato della Ditta ed il Responsabile Unico del Procedimento.

Nel verbale dovranno essere annotate tutte quelle particolari condizioni, mancanze, difetti, ecc. che si representeranno importanti per la gestione del servizio e per la conservazione dei beni e dei documenti.

Uguale verbale dovrà essere redatto al termine del periodo contrattuale per la riconsegna da parte della Ditta all'Amministrazione Comunale.

### **Art. 5 Obbligo di domicilio dell'aggiudicatario ed obbligo di reperibilità**

A tutti gli effetti di legge l'aggiudicatario se ritenuto necessario dalla stazione appaltante dovrà eleggere domicilio in **Mira** in luogo da lui liberamente scelto, fornendo pronta reperibilità anche tramite telefono.

L'Appaltatore deve dotarsi di una struttura organizzativa composta da personale qualificato, attrezzature, uffici e quanto altro necessario a garantire il funzionamento dei servizi con un ottimo livello di efficienza.

Per ogni e qualsiasi necessità straordinaria l'aggiudicatario deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivato attraverso modalità idonee (telefono, cellulare, fax, ecc.) e con personale che sia in grado di recarsi presso la sede comunale o nei locali interessati dall'intervento entro e non oltre **un'ora** dal ricevimento della chiamata.

### **Art. 6 Spese e oneri a carico della Ditta aggiudicataria**

Sono a carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune concedente, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale necessario al servizio; l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro, disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, ogni altro onere previsto dalle normative vigenti a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature, dei locali e dei mezzi necessari a svolgere i servizi oggetto del contratto di appalto;
- tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza della normativa in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;

- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti il contratto;
- tutte le spese e gli oneri derivanti a garantire l'osservanza della legislazione vigente in materia trasporto e smaltimento dei reflui fognari e dei rifiuti in generale, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza.

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato l'aggiudicatario, riconosce di essere a conoscenza di ogni parte del presente capitolato e di ogni altro documento in esso citato o allegato, e si obbliga ad osservarli scrupolosamente; dichiara inoltre di conoscere i luoghi, i fabbricati o terreni, compreso le adiacenze, dove dovranno essere eseguiti i servizi e le attività e di avere considerato tutte le circostanze o condizioni generali o particolari di intervento e di ogni altro fattore, ambientale, meteorologico od altro, che avrebbe potuto influire sulla determinazione dei prezzi, ivi compreso l'eventuale parzialità dell'intervento o la concomitanza di opere con la continuità di servizio o esercizio di zone su cui si interverrà.

L'Appaltatore ha l'obbligo del rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs. 81/08 e s.m.i., e dovrà, all'atto della consegna dei lavori, dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in regola con tale normativa, producendo copia del documento di valutazione dei rischi del medesimo D. Lgs. e s.m.i. tenendo presente le caratteristiche specifiche dei luoghi di lavoro dove andrà ad operare.

Nelle aree di cantiere dove si potranno svolgere interventi di qualsiasi genere da parte di imprese incaricate direttamente dal Committente, la responsabilità in materia di sicurezza è di chi vi svolge i lavori per tutta la durata dei lavori stessi e fino alla riconsegna dell'area.

## **Art. 7 Personale – Requisiti e comportamento**

L'appaltatore dovrà garantire, per tutte le attività oggetto del presente appalto, la propria capacità tecnica e professionale secondo quanto previsto dal D. lgs.50/2016 e dal D.Lgs 81/2008, di mezzi e personale idonei, per completare l'intervento a regola d'arte.

L'Impresa aggiudicatrice mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile del Procedimento, nonché un comportamento serio e decoroso, come si conviene alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio, nonché un comportamento conforme al Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici comunale , approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 290 del 30.12.2013.

Inoltre, per tutta la durata dell'appalto, si applicano le disposizioni di condotta previste dal regolamento recante del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" ai sensi art 2. Comma 3 del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, e in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice predetto, previa contestazione all'affidatario e assegnazione allo stesso di un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto.

## **Art. 8 Carta dei servizi**

Vista la natura del servizio non è necessario redigere la carta dei servizi, in quanto le modalità di espletamento del servizio sono impartite dal presente C.S.A. e dal Bando MePa **"Servizi di Igiene Ambientale (SIA) 104"**.

## **Art. 9 Pagamenti- Modalità**

L'importo del corrispettivo verrà calcolato moltiplicando il Prezzo unitario della voce/delle voci del Elenco Prezzi Unitari allegati, decurtato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, moltiplicato per la quantità effettivamente erogata.



In tal senso il ribasso percentuale offerto costituisce quindi il ribasso da applicare alle singole voci dell'Elenco Prezzi Unitari.

Il corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto al raggiungimento dell'importo fatturabile di €. 1.000,00.

L'appaltatore dovrà presentare al RUP (o suo delegato) apposito rapportino giornaliero degli interventi e un documento riassuntivo degli interventi svolti e terminati nel mese precedente entro 15 (quindici) giorni dalla fine del mese di esecuzione delle prestazioni.

Il documento riassuntivo dovrà contenere la lista delle lavorazioni svolte con specifico riferimento alle voci dell'Elenco Prezzi Unitari (va riportato l'esatto codice dell'articolo e la relativa descrizione), il prezzo di riferimento, il ribasso percentuale offerto da applicare, il prezzo ribassato risultante, la quantità e l'importo risultante, con allegate, se imposto dalla norma, eventuali copie dei formulari di smaltimento.

Qualora si rendesse necessario variare l'esecuzione di categorie di prestazioni o aggiungerne altre non previste e per le quali non si hanno prezzi corrispondenti, si procederà al concordamento di nuovi prezzi unitari anch'essi soggetti al ribasso unico contrattuale; il verbale relativo sarà oggetto di autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento e formerà appendice negoziale al contratto principale.

Solo dopo aver avuto l'approvazione del documento riassuntivo prodotto dalla stazione appaltante, l'appaltatore potrà presentare regolare fattura di tipo elettronico ai sensi del D.M. 55/2013.

I dati necessari alla Fatturazione Elettronica nei confronti del Comune di Mira sono i seguenti:

Denominazione Ente: Comune di Mira

Codice Univoco ufficio:	UF5F2U
Nome dell'ufficio:	Uff_eFattura PA
Cod. fisc. del servizio di F.E.:	00368570271
Partita Iva:	00368570271

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura riscontrata regolare e conforme all'appalto effettuato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- non sia stato presentato od approvato il documento riassuntivo di cui al presente articolo;
- la fattura non risulti conforme al sopraccitato documento riassuntivo approvato dalla stazione appaltante;
- vengano contestati eventuali addebiti all'affidatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito l'affidatario;
- che il DURC non risulti regolare con il versamento dei contributi; in tal caso si procederà con l'intervento sostitutivo della stazione appaltante per inadempienza contributiva dell'esecutore del servizio ai sensi dell'art. 30, c 5) del D. Lgs. n. 50/2016, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento stabiliti.

Il Comune potrà richiedere all'affidatario il libro matricola ed ogni altro documento utile alla verifica delle posizioni contributive del personale dipendente e dei soci lavoratori.

## **Art. 10 Corrispettivi – Tariffe**

Le somme versate dall'Amministrazione all'aggiudicatario, a titolo remunerativo dei servizi resi dallo stesso, non sono in alcun caso ammesse alla revisione prezzi.

A nessun titolo l'aggiudicatario può stabilire o richiedere alla Stazione appaltante per le prestazioni oggetto dell'appalto compensi aggiuntivi, comunque denominati, rispetto alle tariffe come sopra specificate.

## **Art. 11 Responsabilità per persone o cose**

L'affidatario sarà tenuto a presentare una polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto della presente gara, per qualsiasi danno materiale e diretto che l'Aggiudicatario possa arrecare all'Amministrazione Comunale, ai dipendenti e collaboratori, nonché a terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi i danni da inquinamento accidentale, da trattamento dei dati personali ecc.

Tale polizza RCT dovrà essere stipulata presso una primaria Compagnia Assicurativa, mantenuta in essere per tutta la durata contrattuale e dovrà prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a € 3.000.000,00 (tre milioni), senza alcun sotto limite per danni a persone, animali o cose e senza applicazione di franchigie o scoperti..

L'appaltatore dovrà essere in possesso anche di una copertura assicurativa RCO stipulata presso una primaria Compagnia Assicurativa, con massimali non inferiori a € 2.000.000,00 (due milioni) per sinistro col limite di € 500.000,00 per prestatore di lavoro.

Entrambe le polizze dovranno avere validità non inferiore alla durata contrattuale.

Qualora l'affidatario del servizio non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative sopra riportate, condizione essenziale per l'Amministrazione comunale, il contratto sarà risolto di diritto e l'importo corrispondente sarà trattenuto dalla cauzione prestata, quale penale, e fatto salvo l'obbligo del maggior danno subito.

L'appaltatore ha la facoltà di stipulare un'unica polizza comprendente RCT (responsabilità civile terzi) RCO (responsabilità prestatori di lavoro) e dovrà prevedere un massimale per sinistro e per anno non inferiore a 3.000.000,00 (tre milioni).

Copia della polizza dovrà essere presentata al Comune di Mira almeno 20 giorni prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto. Parimenti le quietanze di rinnovo dovranno essere consegnate alla Stazione appaltante alle successive scadenze annuali. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

In alternativa alla stipulazione della polizza come sopra riportato, l'appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra indicate. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche le prestazioni rese a questa Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

## **Art. 12 Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, Decreto legislativo n. 50/2016, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; qualora il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 103, c. 1 del D. Lgs. 50/2016.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese delle prestazioni da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fidejussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 2 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

### **Art. 13 Inadempienze e penalità. Esecuzione d'ufficio**

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio Edilizia Pubblica del Comune, rendono passibile l'Impresa di una penale da applicarsi discrezionalmente dall'Amministrazione, da Euro. **50,00** a Euro. **100,00** secondo la gravità della mancanza accertata.

La penale viene inflitta con lettera motivata del Responsabile del Procedimento o Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture previa comunicazione all'impresa dei rilievi, con invito a produrre controdeduzioni entro 5 giorni.

L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità, dall'importo relativo ai servizi posti a carico del Comune.

Qualora l'Affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico dell'affidatario inadempiente, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di quindici giorni per il pagamento.

L'invio di due diffide nel corso dell'esecuzione dell'appalto costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

Qualora le penali addebitate ammontino a un importo superiore al 10% dell'importo del contratto è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Nel caso di risoluzione anticipata il Comune ha pure facoltà di requisire temporaneamente, in tutto o in parte, le attrezzature ed il relativo materiale, utilizzato dall'impresa per l'esecuzione del servizio, e di avvalersene per la continuazione del servizio, direttamente o per mezzo di persona o ditta, fino alla scadenza del contratto o quanto meno fino al nuovo conferimento della gestione del servizio.

Il corrispettivo dovuto per la requisizione, in difetto di accordo tra le parti, è stabilito da due periti nominati dalle parti stesse, con facoltà di nominare un terzo in caso di mancato accordo.

La nomina di questo terzo perito è riservata alla competenza e all'accordo dei periti nominati dalle parti in causa, con riserva di attribuirlo al presidente del tribunale di Venezia nell'ipotesi di non accordo.

### **Art. 14 Forme di controllo**

L'aggiudicatario si obbliga a fornire all'Amministrazione qualsiasi documentazione contabile tenuta dall'impresa ai sensi della vigente normativa civile e fiscale.

L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi dell'opera di esperti, estranei o no all'Amministrazione, per l'espletamento del controllo tecnico e contabile, ai sensi della valutazione sulla buona esecuzione del servizio.

Ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016, l'attività dell'Appaltatore sarà oggetto di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione ai fini di accertare se l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva richiedere ogni elaborazione dei dati di gestione, anagrafici od altro in possesso dell'Appaltatore che riterrà opportuni, senza che questo implichi compensi aggiuntivi.

## **Art. 15. Risoluzione**

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, previsti nel presente capitolato, non eliminate a seguito di due diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'affidatario, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, sicurezza, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- f) mancato inizio del servizio a seguito dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
- g) per impossibilità sopravvenuta delle prestazioni che presentino i caratteri dell'assolutezza e dell'oggettività, che fanno sì che l'appaltatore non sia più in grado di adempiere l'esecuzione della prestazione richiesta;
- e) applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo 13 del presente Capitolato;
- f) tutte le cause qui non previste, ma previste dalle normative vigenti.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

## **Art. 16. Recesso**

Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 15) del presente capitolato, il Committente può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse, in qualsiasi momento dell'esecuzione;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

Nei predetti casi l'Appaltatore concorderà un equo indennizzo con il Committente.

L'Appaltatore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1462 CC).

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito dalla Legge n. 135/2012, l'Amministrazione Comunale potrà esercitare diritto di recesso dal contratto, in qualsiasi momento, al verificarsi delle condizioni previste dal citato comma con le modalità e i tempi ivi indicati.

## **Art. 17. Clausola risolutiva espressa**

Oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore per iscritto, e senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, nei seguenti casi:

- a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore in sede di gara o accertamento del fatto che sia venuta meno la veridicità delle suddette dichiarazioni;
- b) condanna di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato o del direttore generale o del responsabile tecnico dell'Appaltatore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero assoggettamento dei medesimi alle misure restrittive previste dalla normativa antimafia;
- c) difformità delle caratteristiche dei lavori eseguiti rispetto a quanto indicato nel Capitolato;
- d) violazione del divieto di cessione e/o dei limiti al subappalto del contratto;
- e) in caso di mancato adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità dei flussi finanziari);
- f) applicazione di penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo 13 del presente Capitolato.

Inoltre in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'Appaltatore negativo per due volte consecutive, l'Amministrazione avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli

addebiti all'Appaltatore e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità dei lavori a favore dell'Amministrazione.

### **Art. 18. Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti**

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Si applica l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 nei casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione societaria.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.

E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nel rispetto dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità l'Amministrazione di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili all'Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali. Le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i

### **Art. 19 Subappalto**

E' consentito all'appaltatore il subappalto che deve essere autorizzato e preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, DLgs 50/2016, la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi del disposto dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intende subappaltare.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere i. contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

### **Art. 20. Protocollo di legalità – applicazione**

Al presente appalto si applica il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (Misura M11 del PTCP 2014-2016), recepito dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 144 del 08.09.2014.

Ai tal fin quindi, per il presente appalto:

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalle Prefetture del Veneto, Regione Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazioni regionale dei Comuni del Veneto in data 23.07.2014 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla stazione appaltante, ad inizio del servizio, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori, nonché a titolo di subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi ritenuti "sensibili" di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità". L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Il contratto di appalto sarà risolto di diritto, immediatamente e automaticamente, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale, a titolo di liquidazione forfetaria dei danni, nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto di cui all'Allegato 1, lett. a) del "Protocollo di legalità", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'appaltatore si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

Qualora il contratto di appalto fosse stipulato in pendenza delle informative antimafia, esso sarà sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 91 del predetto decreto. La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

## **Art. 21. Fallimento dell'impresa**

In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della facoltà di interpellare progressivamente soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **Art. 22. Foro competente**

Per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto del presente servizio le parti convengono di non avvalersi dell'arbitrato.

Tutte le controversie in relazione alla validità, interpretazione, risoluzione ed esecuzione del presente contratto o al medesimo connesse saranno sottoposte ad un tentativo di mediazione, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le parti si impegnano a ricorrere alla mediazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

In caso di fallimento del tentativo di mediazione, le controversie verranno deferite in via esclusiva al Foro di Venezia.

Il contratto non conterrà alcuna clausola compromissoria.

## **Art. 23. Oneri fiscali e spese contrattuali**

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto, compresi oneri, contributi ed indennità al personale che espleta il lavoro, nonché imposta di bollo e registrazione, nessuna eccettuata ed esclusa, sono a carico dell'impresa appaltatrice, ad eccezione dell'IVA che per legge è a carico del committente.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- a) Il presente Capitolato d'oneri,
- b) L'offerta economica;
- c) Il documento attestante la prestazione della cauzione definitiva

## **Art. 24 - Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) questo Ente informa i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte del Comune di Mira, con modalità sia manuale sia informatizzata e che Titolare del trattamento è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Alvisè Maniero, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri,3 - 30034 MIRA (VE)..

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura.

Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento o in presenza di specifici obblighi imposti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti. Sono in ogni caso fatti salvi i diritti che l'art. 7 del succitato codice garantisce ai soggetti interessati.

## **Art. 25 Norme e prescrizioni integranti il capitolato**

Oltre alle condizioni del presente capitolato, ed agli allegati, l'impresa appaltante è pure soggetta, nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, all'osservanza e al rispetto delle norme del presente Capitolato e del Contratto, nonché della seguente normativa:

- normativa nazionale e regionale applicabile in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, in particolare: D.lgs. 152 del 3/04/2006, D.Lgs. 205 del 3/12/2010, D.M. 120/2014;
- normativa nazionale e regionale applicabile in materia di appalti di servizi pubblici, in particolare il nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni approvato con D. Lgs. n. 50/2016 e il relativo Regolamento di cui al D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore, le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni emanate dall'A.N.A.C.;
- normativa nazionale e regionale applicabile in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- Codice Civile per le parti relativi ai contratti, gli appalti e la responsabilità.

Il Contratto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti emanate in corso di esecuzione del presente servizio, relativamente agli appalti di servizi pubblici, alla gestione dei

rifiuti, alla sicurezza ed alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettata dalle competenti Autorità (ANAC-VV.F-ISPEL-ASL competenti per territorio).

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche.

L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo.

La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

Costituisce specifica responsabilità della Ditta Appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata all'Amministrazione Comunale.



## PARTE SECONDA: QUALITA' DEI MATERIALI ONERI DI CANTIERE ESECUZIONE E MISURAZIONE PRESTAZIONI.

### Art. 1 Attrezzature e macchinari

La scelta delle attrezzature e delle macchine da utilizzare deve essere fatta dall'aggiudicatario tenendo in debita considerazione la compatibilità delle stesse in rapporto all'intervento da effettuare. Dovranno essere impiegati operatori, mezzi e attrezzature in numero e con caratteristiche adeguato alla tipologia e alle dimensioni dei manufatti interessati dagli interventi, in modo da assicurare una pulizia accurata e la preservazione dell'integrità del manufatto.

In particolare le attrezzature devono essere tecnicamente efficienti, dotate di tutti quegli accessori necessari a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni, secondo quanto prescritto dalle normative vigenti in Italia e nella C.E.E., con l'obbligo di mantenerle nel tempo in perfetto stato di funzionalità.

L'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo per avarie, perdite o danni che si verifichino durante il corso dell'appalto.

L'impresa è comunque tenuta a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare questi danni.

### Art. 2 Ordine da tenere nell'andamento dei lavori

Le attività di manutenzione dovranno essere svolte dall'Affidatario secondo un programma, concordato con il Responsabile del procedimento, che consenta il corretto e regolare funzionamento degli impianti oggetto di manutenzione.

Ai fini del mantenimento in efficienza degli impianti e di continuità del servizio, il Responsabile del procedimento può discrezionalmente disporre interventi in aggiunta rispetto al suddetto programma, anche in urgenza.

Gli interventi inerenti il servizio in oggetto consistono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) nell'attività di:

**a) pulizia ed espurgo reflui provenienti da pozzi neri, fosse biologiche, vasche Imhoff e vasche degrassatrici**

Svuotamento pozzi neri, fosse biologiche, Imhof, pozzi di raccolta, ecc. di qualunque dimensione e forma, mediante aspirazione della parte solida depositata, lavaggio ed aspirazione dei liquidi con trasporto e conferimento ad impianto autorizzato.

**b) pulizia ed espurgo di caditoie e pozzetti stradali**

L'intervento comprende la pulizia pozzetti e caditoie acque meteoriche mediante rimozione del sigillo, aspirazione di fogliame, ghiaino o altro materiale di deposito, richiusura con riposizionamento del sigillo, trasporto e smaltimento del materiale aspirato in impianti autorizzati.

**c) pulizia ed espurgo tratti fognari e relativi manufatti speciali e di ispezione**

L'intervento prevede la disotturazione, disincrostazione e pulizia di reti fognarie di qualunque dimensione, orizzontali e colonne verticali di scarico, compresi i sifoni, costituite da tubazioni in PVC, Geberit, gres, cemento o altro materiale e da relativi pozzetti di raccolta e/o decantazione, mediante l'utilizzo di idrogetti ad alta pressione dotati di testine girevoli. La pulizia delle tubazioni deve essere svolta in profondità in modo da eliminare tutte le incrostazioni presenti all'interno delle tubazioni.

Nel caso di nuova occlusione entro 8 giorni dall'effettuazione della pulizia, la ditta dovrà ripetere l'intervento di disotturazione senza il riconoscimento di ulteriori compensi, intendendosi quest'ultima prestazione come completamento dell'originario intervento non correttamente concluso.

E' compresa anche l'apertura e richiusura dei pozzetti e dei tappi di ispezione delle tubazioni, nonché l'accurato lavaggio dei pozzetti di ispezione e decantazione da eventuali liquami in essi presenti, nonché l'aspirazione di eventuali residui di liquame presenti nei locali causati dall'occlusione delle tubazioni.

Nel caso di rinvenimento nelle tubazioni di materiali impropriamente scaricati (strofinacci, pannolini, ecc.) dovrà essere fatta idonea documentazione fotografica da consegnare al Responsabile del Procedimento.

L'intervento di disotturazione dovrà prevedere, se necessario, la rimozione di radici da tubazioni orizzontali e verticali mediante fresatura con idonea attrezzatura atta a salvaguardare l'integrità della tubazione e successiva pulizia con idrogetti ad alta pressione dotati di testine girevoli. La pulizia delle tubazioni deve essere svolta in profondità in modo da eliminare tutte le incrostazioni presenti all'interno delle tubazioni

**d) opere di pozzatiere;**

L'intervento è comprensivo delle operazioni di disostruzione di scarichi per gabinetti, di scarichi igienici, griglie di scarico, sifoni a pavimento e scarichi per lavabi, escluse ogni eventuali rotture di murature, pavimentazioni, tubazioni, ecc.

**e) prosciugamento di locali allagati,** di intercapedini e di locali tecnici (tipo le fosse degli impianti ascensori), sotterranei e piazzali a seguito di allagamenti;

Svuotamento di liquidi da scantinati, piani interrati, fosse vani ascensore, ecc. mediante l'impiego di attrezzatura atta ad aspirare anche liquidi in grande quantità. Pulizia finale della pavimentazione delle superfici oggetto dell'aspirazione mediante scopatura con attrezzatura manuale. Trasporto e smaltimento reflui in impianto autorizzato.

**f) ispezioni con videocamera;**

L'attività comprende l'ispezione video, manuale o robotizzata, previa pulizia tramite Canal Jet di tubazioni, fognature, cunicoli, pozzi di qualsiasi diametro, sezione e materiale nonché:

- posa eventuale di segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico in accordo con il Comando di Polizia Municipale per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura/chiusura di tutti i chiusini che si rendessero necessari per l'esecuzione dei lavori, compreso l'accesso alle fognature per il rilievo dell'affondamento, delle dimensioni della condotta, e quant'altro necessario.
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati.

Inoltre, se richiesti dal Responsabile Unico del Procedimento della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- rapporto di videoispezione, con rilevamento progressivo delle distanze dei vari tratti, pendenza e documentazione fotografica dei punti significativi della videoispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.) per evidenziare situazioni anomale di particolare degrado dell'impianto e degli allacciamenti di pozzetti e utenze;
- fornitura della registrazione dell'avvenuta videoispezione su supporto digitale in duplice copia, accompagnati da apposita relazione corredata da planimetria di riferimento, schemi identificati dei singoli tratti ispezionati, segnalazione e posizionamento delle principali caratteristiche od anomalie, documentati dalla stampa dei fotogrammi salienti.

Le attività di cui sopra possono essere ordinate con interventi singoli o essere parte di lavori complessivi e dovranno essere eseguiti, qualora richiesto dal Responsabile del Procedimento, entro un'ora dalla richiesta, ad eccezione della videoispezione per la quale è previsto un termine di esecuzione di 24 ore dalla richiesta.

Tutti gli interventi comprendono il lavaggio idrodinamico tramite Canal Jet di tutti gli elementi (vasche, diramazioni, etc.), nonché:

- posa, in accordo con il Comando di Polizia Municipale, della segnaletica stradale e di sicurezza ed eventuali sbarramenti provvisori, per permettere lo svolgimento delle operazioni in completa sicurezza;
- apertura dei pozzetti di accesso e/o di ispezione dei manufatti standard;

- completa rimozione ed asportazione del materiale di risulta depositato all'interno, di qualsiasi natura e dimensione, eseguito anche a mano se, a lavaggio ultimato, risultasse depositato materiale non aspirabile;
- asportazione e smaltimento dei materiali presso impianti autorizzati con idonei sistemi di ricezione, attrezzati anche per il lavaggio interno delle cisterne;
- lavaggio e pulizia finale del manufatto;
- corretta chiusura delle ispezioni a lavori ultimati;
- disinfezione a lavori ultimati, ove necessario, dei luoghi interessati all'intervento.

L'orario regolare di svolgimento del servizio è dalle 06.00 alle 20.00, tutti i giorni esclusi i festivi. Per le fasce notturne (dalle 20.00 alle 06.00) e i giorni festivi e per ogni e qualsiasi necessità straordinaria, l'aggiudicatario deve garantire un servizio di reperibilità attraverso personale a disposizione adottando i mezzi e l'organizzazione che ritiene più opportuni.

Il servizio di reperibilità dovrà essere attivato a mezzo di telefono cellulare e/o altre modalità adeguate e con personale che sia in grado di recarsi presso la sede comunale o nei locali interessati dall'intervento entro e non oltre un'ora dal ricevimento della chiamata in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario festivo o notturno.

L'Affidatario dovrà dare evidenza del servizio svolto con la presentazione di report mensili, da inviare entro i primi quindici giorni del mese successivo.

Per ogni intervento è incluso la raccolta, il trasporto e lo smaltimento presso un sito autorizzato dei materiali estratti. Il trasporto degli eventuali materiali prelevati dalle reti, durante il servizio di pulizia e spurgo, dovrà avvenire con mezzi autorizzati ed omologati, ai sensi della vigente normativa, di proprietà dello stesso Appaltatore ovvero di trasportatori autorizzati, fermo il fatto che l'Appaltatore è l'unico responsabile del servizio.

Lo smaltimento di quanto sopra dovrà avvenire presso un idoneo impianto, in possesso delle necessarie autorizzazioni ai sensi della vigente normativa.

L'Appaltatore è l'unico responsabile della gestione e del corretto smaltimento degli eventuali materiali prelevati dagli impianti, nel rispetto della normativa di riferimento.

### **Art. 3 Altri servizi**

La ditta appaltatrice si impegna a rendersi disponibile a variare, se necessario, l'esecuzione delle categorie di prestazioni o aggiungerne altre non previste e per le quali non si hanno prezzi corrispondenti, per le quali si procederà al concordamento di nuovi prezzi unitari anch'essi soggetti al ribasso unico contrattuale; il verbale relativo sarà oggetto di autorizzazione da parte del Responsabile del Procedimento e formerà appendice negoziale al contratto principale. In mancanza di un accordo o economico o sui tempi di esecuzione con la ditta appaltatrice, il Comune affiderà il lavoro ad altra ditta, e la ditta appaltatrice ne dovrà dare atto senza diritto di rivalsa di alcun tipo, per l'esecuzione esclusivamente di quel servizio.